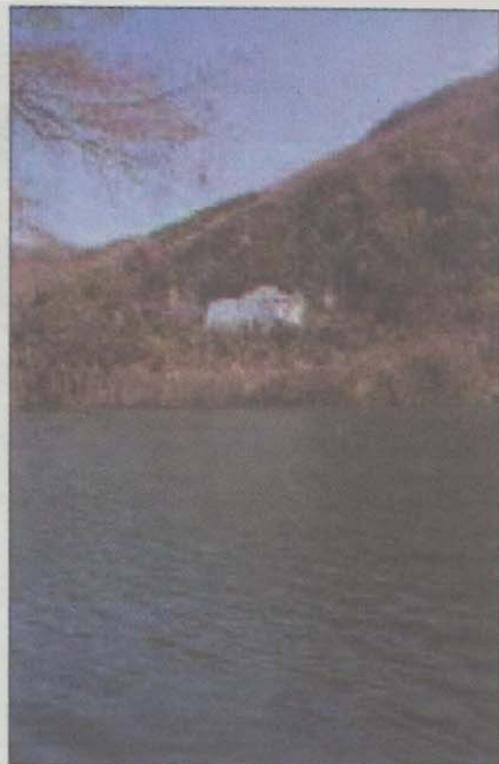


Il progetto sostenuto anche con le donazioni A Monticchio la casa scout Bramea

CON il taglio del nastro alla presenza delle autorità locali, iscritti, simpatizzanti e curiosi, domenica presso la ex scuola elementare di Monticchio Bagni, è stata inaugurata la casa scout "Bramea". Promotori di questo interessante progetto sono il Comune di Rionero che ha messo a disposizione gratuitamente la struttura, la comunità Capi del Gruppo Scout Agesci Melfi 3, l'Associazione "Amici di Monticchio", i genitori sostenitori, gli amici e i conoscenti che hanno messo a disposizione beni e tempo utile alla realizzazione di un contenitore che nel tempo diventerà luogo di attività sociali, di accoglienza, di programmazione di eventi utili alla crescita e presidio di un territorio da salvaguardare e valorizzare. «Ci preme ringraziare - riferisce la Responsabile Regionale e Capogruppo Melfi 3 Marian-tonietta Tudisco - il Comune di Rionero, che ci ha messo a disposizione la struttura, e tutte le persone che hanno collaborato affinché questo sogno si realizzasse. Tante sono state le donazioni di persone ed enti anche da fuori regione che conoscendo i nostri fini hanno voluto sostenere il progetto. Questa struttura diventerà un vero e proprio presidio del territorio aperto alle collaborazioni con le persone del posto e che permetterà scambi intergenerazionali tra giovani e meno giovani. I nostri iscritti sono competenti in diversi ambiti quindi promuoveremo corsi di specialità per bambini e ragazzi. Organizzeremo campi estivi e ospiteremo gruppi scout che, attraverso il pagamento di una piccola somma, ci permetteranno di autogestire la struttura». Presente all'inaugurazione anche il Vicesindaco Vito D'Angelo che ha ricordato "il valore educativo dello scoutismo" e l'importanza che avrà la casa scout come "luo-

go di interazione e di scambio culturale tra giovani e meno giovani e di comunicazione della storia, della cultura, dell'archeologia del nostro territorio". Dopo la messa celebrata da Don Vincenzo D'Amato, la cerimonia si è conclusa con il taglio del nastro e la visita alla casa scout. Attualmente la struttura è dotata di 25 posti letto suddivisi in tre stanze, di un refettorio con annessa cucina attrezzata e di una sala multiuso. "Speriamo - conclude la Tudisco - di poter ampliare nel prossimo futuro l'offerta raddoppiando i posti letto con l'acquisto di letti a castello e di poter attrezzare il giardino tale da farlo diventare un campeggio". Il rilancio di Monticchio passa anche da qui.

Andrea Gerardi



Una veduta di Monticchio



Il taglio del nastro